

## Padre Gregorio Gambino (O.S.J.)

Padre Gregorio Gambino di Lorenzo e di Bona Caterina nacque il 14 novembre 1877 a Quattordio (AL). Rimasto orfano da piccolo di entrambi i genitori, fu cresciuto come un loro figlio dal fratello maggiore Giuseppe e dalla moglie. Nel 1890 entrò nella Casa, di recentissima fondazione, della Congregazione degli "Oblati di San Giuseppe" di Asti<sup>12</sup>, dove proseguì gli studi di Teologia per essere poi consacrato sacerdote nel 1902. Con notevole predisposizione per la musica, fu inviato dai suoi superiori a compiere studi di canto gregoriano e apprendere la tecnica per suonare l'organo. Collaborò con i parroci delle parrocchie della diocesi astigiana per formare delle Scholae, tra adulti e fanciulli. Giunse a Trecate nel 1908 con i Confratelli Padri Giuseppini, con il compito di formare una scuola di canto per condecorare le celebrazioni liturgiche. Con fatica, tenacia e durissimo lavoro cercò nei trecatesi le virtù corali tra contadini, operai, artigiani riunendoli in un coro maestoso e fondò la Schola Cantorum "San Gregorio Magno".

La Schola, sia maschile che femminile, partecipò a trasferte, concorsi nazionali ed internazionali, avviando un periodo di grandi successi. Non è la competenza di chi scrive raccontare al lettore questa maestosa pagina di storia trecatese, ma la si lascia alla lettura di quanto scrisse il cantore Prof. Giovanni Garzoli<sup>13</sup>, allievo del Maestro Gambino.



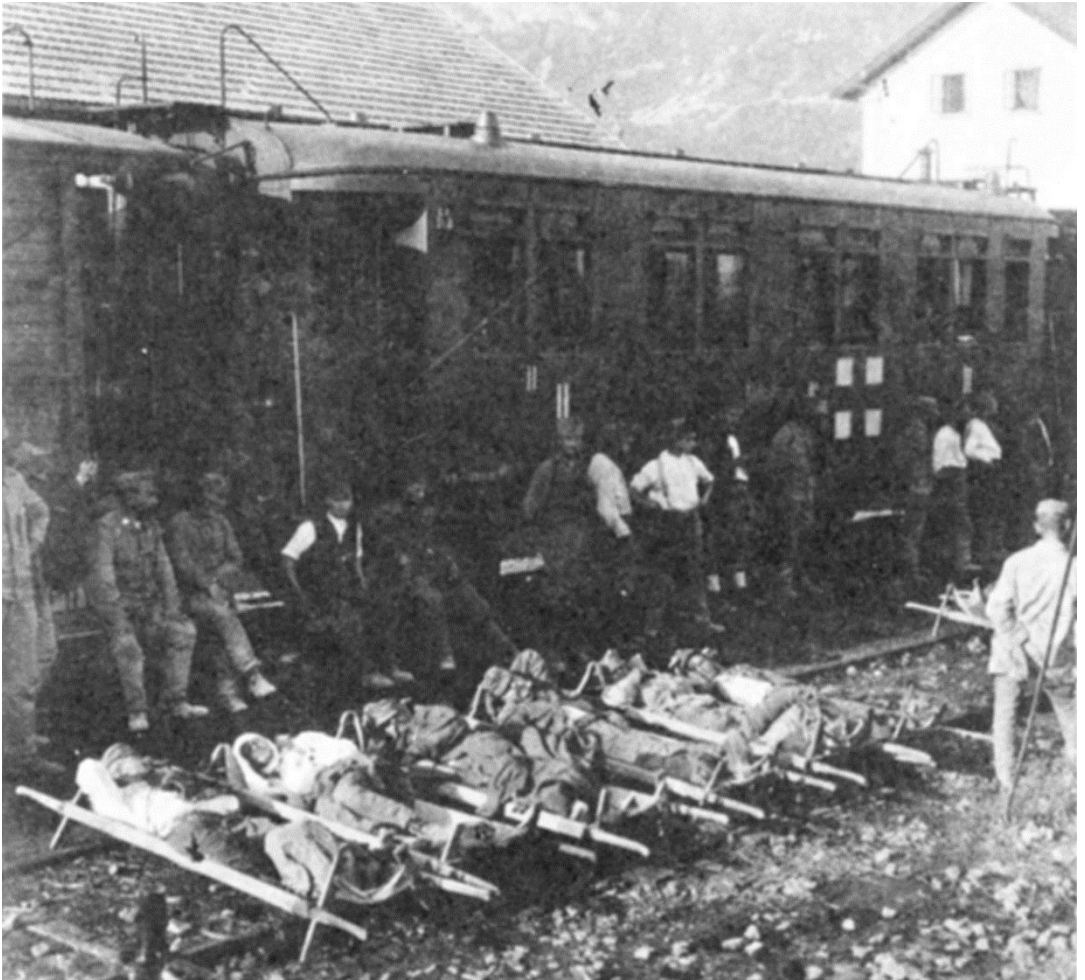
*Padre Gregorio Gambino è nella fila in piedi, terzo da destra. Il quarto è don Carlo Allorio*

---

<sup>12</sup> Vedi nota 5 pag. 19.

<sup>13</sup> Giovanni Garzoli "Trecate che canta - Il Coro di don Gregorio Gambino (1908-1952)", 1985.

Allo scoppio della guerra Padre Gregorio, come i suoi confratelli e i suoi cantori, venne chiamato al servizio della Patria e con Matricola n. 2948 il 1° dicembre 1916 si presentò al Comando della 1ª Compagnia di Sanità (Torino), da dove inviò saluti a tutti, ma in particolar modo alle sue Schole: maschile "S. Gregorio Magno" e femminile "S. Cecilia", come riporta il Bollettino Trecatese del 9 dicembre 1916: «*Il nostro don Gregorio Gambino che già trovasi ascritto alla prima compagnia sanità - case popolari, ringrazia quanti vollero dimostrargli la loro benevolenza e invia saluti ad amici e conoscenti, soldati e non soldati e alle sue due Scuole di canto*» e dal 29 dicembre 1916 venne aggregato al treno attrezzato n. 25.



*Trasporto dei feriti con un treno attrezzato*

I treni ospedale, che dovevano soccorrere e trasportare persone ammalate o ferite o che comunque dovevano giacere in posizione orizzontale, richiedevano strutture idonee e furono pertanto attrezzati dalla Sanità Militare, dalla Croce Rossa e dal Sovrano Militare Ordine di Malta per quanto riguardava l'allestimento interno, mentre il materiale rotabile e la manutenzione furono forniti dalle Ferrovie dello Stato.

Il treno era composto da quattordici vagoni e poteva trasportare duecentoventi infermi che, con opportune modifiche, potevano arrivare a trecento. Ogni treno ospedale aveva come personale assegnato: un medico capo e due assistenti, un ispettore amministrativo, un farmacista, due contabili, un cappellano, quattro infermiere volontarie, dieci sorveglianti, ventiquattro infermieri, quattro addetti alle cucine e quattro attendenti. I convogli raggiungevano le stazioni avanzate del fronte per caricare i pazienti e poi ripartire verso le zone più interne del paese, fermandosi nei rami morti delle grandi stazioni, ad esempio Mestre<sup>14</sup>, Torino, Padova, Verona. Durante la Grande Guerra i treni ospedale della C.R.I. trasportarono dal fronte al territorio interno oltre 800.000 infermi compiendo circa 4.500 viaggi.



*Il Maestro impegnato nella direzione del coro*

Terminata la guerra, finalmente alla fine del novembre 1918, Padre Gambino fece ritorno nella sua amata Trecate, felice di aver trovato la sua bella Istituzione (seppur ridotta di alcuni cantori Caduti) in buone condizioni di continuità, grazie alle cure e all'opera assidua e intelligente del maestro elementare Adalgisio Quagliotti. Ed elevando ancora in alto la sua bacchetta proseguì i trionfi. Tra gli innumerevoli successi storici, indimenticabili furono le esibizioni con le voci bianche nelle tournée in Australia nel 1922 e in America del Nord nel 1923 - 1924. Questi meriti circonfusero ovunque

l'ammirazione per l'opera mirabile dello stimato Sacerdote e Maestro, tanto che il Borgo di Trecate il 1° maggio 1928 gli conferì la Cittadinanza Onoraria.

Dopo quasi quarantaquattro anni di attività benemerita e perseverante, assistito dai Confratelli, si spense il 23 novembre 1952 nella Casa all'Oratorio S. Giuseppe; le sue spoglie mortali riposano nella Cappella Ossario del Cimitero di Trecate.

La grandiosa opera della Schola Cantorum "S. Gregorio Magno" fondata dal Maestro, dopo centodieci anni dalla sua fondazione è sempre più apprezzata sia a livello nazionale che internazionale, e seguendo il motto che fu del fondatore "SEMPRE PIÙ IN ALTO!".

<sup>14</sup> Cfr. pag. 95.



*Australia - Albury 2 maggio 1922 - I cantori in visita ad un collegio cattolico*



*Washington 26 ottobre 1923, foto ricordo con il Presidente degli Stati Uniti Calvin Coolidge  
Al centro, dietro al Presidente Coolidge, Padre Gregorio Gambino*



*Si promette quanto segue:*

**Il sac. D. GREGORIO GAMBINO**

*costo e valente musicista da un ventennio ospite di Trecate a tutti gli gradi, lo e caro per molteplici benemerenze artistiche e vita esemplare mosso unicamente dalla serena passione dell'arte sua gentile venne addestrando nel canto giovani e giovanette di questo Borgo.*

*Fu mercé tali elementi prescelti tra i più umili ceti sociali che Egli col volgere del tempo riuscì a creare capolavoro di pazienza prodigi e di artistica genialità prima la SCHOLA CANTORUM S. GREGORIO MAGNO e poi la scuola SANTA CECILIA.*

*La S. Gregorio Magno dopo aver risicato larghissima messe di allori in patria ne trafece i confini e fece per eccellenza di arte insuperata risuonare glorioso il nome di questa dilettissima terra anche nelle più cospicue città dell'Australia e della grande Confederazione Nord Americana.*

*Tutto ciò premesso:*

*IL PODESTA interprete fedele dell'ammirazione e della riconoscenza da Trecatesi verso D. GREGORIO GAMBINO che con fatica quadrilustre ha compiuto presso il popolo un meraviglioso apostolato di educazione musicale ha deciso di proclamare L'INSIGNE E BENEMERITO MAESTRO CITTADINO ONORARIO DI QUESTO BORGO*

*Trecate addì 1° Maggio 1923 Anno VI ER*

*— IL PODESTA —*

*avv. Alessandro Mittino*



**F. FRANCA**

Diploma del conferimento della Cittadinanza Onoraria a Padre Gregorio Gambino